



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

A.P.S.E.Ma - A.Se.G.

Accordo quadro per interventi manutentivi vari presso il patrimonio immobiliare di Ateneo

**Contratto applicativo per i lavori denominati
"Interventi di adeguamento antincendio di Palazzo Pedagaggi
sito in Via Vittorio Emanuele II n. 49 - Catania"**

CUP: E68H23000690006

Coordinatore della progettazione e Direttore dei Lavori

Dott. Ing. Marco Aiello



MARCO AIELLO
12.11.2024 16:02:41
GMT+01:00

Progettisti

Aspetti edili

Dott. Ing. Andrea Scuderi

Aspetti architettonici

Dott. Arch. Angelo Fragalà

Coordinatore della Sicurezza

in fase di Progettazione ed Esecuzione

Dott. Ing. Pierluigi Barbera

VISTI:

Il R.U.P.

Dott. Geol. Salvatore Maugeri



SALVATORE
MAUGERI
13.11.2024
10:09:55
GMT+02:00

Il Coordinatore APSEMa

Dott. Ing. Agatino Pappalardo

Il Dirigente ASeG

Dott. Ing. Lucio Mannino



ATTI AMMINISTRATIVI

ARGOMENTO

NUM.

REVISIONE

AM

02 / 0

SCALA:

FILE NAME: PSA_P03_FCE_rev_0.docx

CARTELLA: UNICT\AVORI\PSA\Perizie2024\P03

PRATICA VVF:

TITOLO ELABORATO:

FOGLIO CONDIZIONI ESECUTIVE

0	EMISSIONE PROGETTO	08/11/2024	Aiello		
1					
2					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

Sommario

Art. 1 – Oggetto dell'appalto.....	2
Art. 2 – Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto.....	2
Art. 3 – Prezzi unitari di riferimento	3
Art. 4 – Descrizione dei lavori	3
Art. 5 – Variazioni alle opere progettate	4
Art. 6 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti.....	4
Art. 7 – Documenti che fanno parte integrante del contratto	4
Art. 8 – Ordine dei lavori e tempi.....	5
Art. 9 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali	6
Art. 10 – Modalità di selezione dell'Operatore Economico	7
Art. 11 – Garanzie e coperture assicurative	7
Art. 12 – Variazione dei lavori	7
Art. 13 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori	7
Art. 14 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'Appaltatore	8
Art. 15 – Pagamenti	9
Art. 16 – Termini per l'accertamento della regolare esecuzione	9
Art. 17 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore	10
Art. 18 – Spese contrattuali	10
Art. 19 – Norme di rinvio	10

FOGLIO DI CONDIZIONI ESECUTIVE

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di adeguamento antincendio di Palazzo Pedagoggi, sito in via Vittorio Emanuele II n. 49, Catania.

Art. 2 – Ammontare e criterio di aggiudicazione dell'appalto

1. L'importo dell'appalto posto a base dell'affidamento è definito dalla seguente tabella:

A	IMPORTO LAVORI	
1	Lavori a base d'asta	
	OG 02 "Restauro e manutenzione dei beni immobili tutelati"	€ 168 860,83
	OS 03 "Impianti idrici antincendio"	€ 53 166,41
	OS 30 "Impianti interni elettrici, rivelazione incendi, aerosol"	€ 203 570,56
	<i>sommano:</i>	€ 425 597,80
2	Costi della Sicurezza	€ 22 099,25
	TOTALE (A1+A2)	€ 447 697,05

2. L'importo contrattuale è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella di cui al comma 1, al netto del ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara sul solo importo di cui al rigo 1, relativo all'esecuzione del lavoro a misura. Gli importi stimati dei vari lavori, potranno variare, tanto in più quanto in meno, nei limiti stabiliti dall'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016, senza che ciò costituisca motivo per l'Appaltatore per avanzare pretesa di speciali compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.
3. Non è soggetto al ribasso l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, ai sensi del punto 4.1.4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, che restano fissati nella misura determinata nella tabella di cui al comma 1, rigo 2.
4. Il costo della manodopera ammonta ad € 74.956,43 pari al 17,612% dell'importo dei lavori in oggetto.

Nessun compenso spetta alla Ditta affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Ditta affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

Art. 3 – Prezzi unitari di riferimento

Per la redazione del presente progetto i prezzi unitari sono stati desunti, prioritariamente, dal Prezzario Regione Sicilia per l'anno 2024, in mancanza di riferimento al prezzario sono stati desunti da regolari analisi effettuate, prioritariamente, con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti pubblicati sul sito della Regione Siciliana, Assessorato per le Infrastrutture e per la Mobilità, ed in sub-ordine da accurate indagini di mercato, supportate da listini ufficiali.

Art. 4 – Descrizione dei lavori

I lavori che formano oggetto dell'appalto rientrano nella **categoria OS30 (prevalente), OG2 (scorporabile) e OS03 (scorporabile)**, e possono riassumersi come appresso, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Amministrazione Appaltante per il tramite della D.LL.:

- Realizzazione impianto di rivelazione ed allarme incendi;
- Adeguamento impianto di illuminazione di sicurezza;
- Opere varie di compartimentazione antincendio;
- Adeguamento dell'impianto idrico antincendio esistente.

I rifiuti derivanti dalle lavorazioni dovranno essere smaltiti, secondo le procedure di Legge, dall'Appaltatore in discariche autorizzate, a cura e spese dell'Appaltatore stesso. Egli dovrà fornire copia alla D.LL. del certificato di avvenuto smaltimento (ovvero quarta copia del formulario di identificazione). Eventuali rifiuti contenenti amianto verranno gestiti, a cura della Stazione Appaltante, con separato appalto.

La tipologia e l'ammontare del lavoro, che forma oggetto dell'appalto, risultano oltre che dal presente Foglio di Condizioni Esecutive, anche dai seguenti elaborati:

- elenco prezzi;
- analisi prezzi;
- computo metrico estimativo;
- relazione tecnica;
- elaborati grafici.

Qualora durante il corso dei lavori insorgessero difficoltà non riconducibili all'Appaltatore che richiedessero un rallentamento od anche una sospensione dei lavori, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione dei lavori nel termine stabilito dal presente Foglio di Condizioni Esecutive.

Art. 5 – Variazioni alle opere progettate

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente D. Lgs. 50/2016 e nel presente Foglio di Condizioni Esecutive. L'Appaltatore rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente lavoro di riqualificazione, anche durante il trasporto del rifiuto prodotto.

Art. 6 – Disciplina del rapporto, osservanza del capitolato generale, di leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente schema di contratto, l'esecuzione del contratto disciplinato dalle disposizioni contenute nel D. Lgs. 50/2016.

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, e Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione dei lavori;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza, l'antinfornistica, la prevenzione incendi e specificatamente il D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenuto nel Foglio di Condizioni Esecutive.

L'appalto resta inoltre sottoposto all'osservanza di tutte le Leggi, Regolamenti e disposizioni vigenti o emanate in corso di esecuzione relativamente alla sicurezza e alla prevenzione incendi ed infortuni, nonché ad ogni prescrizione in merito dettate dalle competenti Autorità (Genio Civile, VV.F., I.S.P.E.S.L., CEI, UNI, PMP, USL, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio.

Inoltre, nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche dettate dall'arte e dalla scienza delle costruzioni e da tutte le norme applicabili all'intervento oggetto dell'appalto. I capitolati e le disposizioni di cui sopra s'intendono qui richiamati e di essi l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art. 7 – Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, la seguente documentazione:

- Atti amministrativi:
 - AM_00 Elenco elaborati
 - AM_01 Relazione Tecnica – Quadro Economico
 - AM_02 Foglio di Condizioni Esecutive
 - AM_03 Elenco Prezzi
 - AM_04 Analisi Prezzi

- AM_05 Computo Metrico Estimativo
- AM_06 Incidenza della manodopera
- Elaborati grafici:
 - PI_01 Stato di fatto: planimetria piano terra
 - PI_02 Stato di fatto: planimetrie primo
 - PI_03 Stato di fatto: planimetria piano secondo
 - PI_04 Stato di fatto: planimetria piano terzo
 - PI_05 Stato di progetto: planimetria piano terra
 - PI_06 Stato di progetto: planimetria piano primo
 - PI_07 Stato di progetto: planimetria piano secondo
 - PI_08 Stato di progetto: planimetria piano terzo
- Documentazione relativa alla Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (Titolo IV, D. Lgs. 81/08 e s.m.i.)
 - SC_01 Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - SC_02 Analisi e Valutazione dei Rischi
 - SC_03 Costi della Sicurezza
 - SC_04 Cronoprogramma dei Lavori
 - SC_05 Fascicolo dell'opera
 - SC_06 Layout di cantiere

Il P.O.S (Piano Operativo di Sicurezza) dovrà essere consegnato alla D.LL. prima dell'inizio dei lavori.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, dal presente Foglio di Condizioni Esecutive e dagli altri elaborati elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel D. Lgs. 50/2016.

Art. 8 – Ordine dei lavori e tempi

L'appaltatore eseguirà le varie opere comprese nell'appalto secondo apposito programma lavori da presentare alla Stazione Appaltante entro sette giorni dalla consegna del cantiere. Detto programma potrà comunque essere, in ogni tempo, per esigenze specifiche ravvisate in modo insindacabile dal Direttore dei Lavori, variato senza che ciò comporti diritto ad indennizzi o compensi di sorta in favore dell'Appaltatore.

In esito a formale comunicazione dell'appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, la D.LL. effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'appaltatore e rilascia, senza ritardo alcuno, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di **mesi 6 (sei)** naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale dei lavori per ogni giorno di ritardo.

L'importo della penale sarà detratto dalla rata di acconto dei lavori e, occorrendo, dal conto finale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale superiore al 10%, il RUP promuove l'avvio della procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Per le sospensioni dei lavori si applicheranno in ogni caso le disposizioni vigenti in materia.

Art. 9 – Indicazioni tecniche dei lavori – qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali dovranno essere approvati dalla Amministrazione Appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggior compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione dei lavori in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità.

Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di gara, si prescrive che siano esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione. I materiali da costruzione devono essere della migliore qualità e conformi alle norme UNI, CEI, EN ed ove applicabile dotati di marchio di qualità.

A richiesta dell'Amministrazione Appaltante, l'Appaltatore dovrà documentare la provenienza dei materiali e sottoporli, a sue spese, alle consuete prove di laboratorio per l'accertamento delle loro caratteristiche tecniche. L'Amministrazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che:

- tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione;
- tutti i materiali dovranno essere idonei all'ambiente in cui saranno installati, e dovranno essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità alle quali potranno essere sottoposti durante l'esercizio.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte. L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia impiegato materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità è redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 10 – Modalità di selezione dell'Operatore Economico

I lavori verranno affidati mediante attivazione di Contratto Attuativo di cui all'Accordo Quadro Rep. N. 34 del 15/02/2024 prot. n. 146311, attraverso le modalità definite al Capo 2, articolo 17 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 – Garanzie e coperture assicurative

Si rimanda a quanto specificatamente previsto al Capo 6 del Capitolato Speciale di Appalto dell'Accordo Quadro.

Art. 12 – Variazione dei lavori

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che perciò l'Appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi rispetto al pagamento a congruo dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'articolo 106 del D. Lgs. 50/2016. La variazione dei lavori di cui al Contratto Attuativo è disciplinata dall'articolo del Capo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 13 – Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

In particolare, l'Appaltatore è tenuto a rispettare eventuali piani di lavoro stilati dalla D.LL.

13.1 CONSEGNA GENERALE

La consegna dei lavori, risultante da apposito verbale, ha inizio dopo la stipulazione del Contratto Attuativo, entro e non oltre 45 giorni dalla predetta stipulazione, previa convocazione dell'Appaltatore.

Se nel giorno fissato e comunicato l'Appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, la D.LL. può eventualmente fissare un nuovo termine perentorio ovvero proporre al RUP la risoluzione del contratto per grave inadempimento, qualora non sussistano valide ragioni a giustificazione dell'inadempimento stesso; in caso di fissazione di un nuovo termine per la consegna, i termini per l'esecuzione dei lavori decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il primo termine ovvero il secondo, è facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva, di cui all'Art. 41 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 32 del Codice; in tal caso la D.LL. indica espressamente sul verbale di consegna le lavorazioni che l'appaltatore deve iniziare immediatamente. Tale indicazione non comporta alcuna limitazione in ordine alle lavorazioni da eseguire, né costituisce consegna parziale dei lavori.

Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

13.2 CONSEGNA FRAZIONATA

Le disposizioni sulla consegna generale, anche in via d'urgenza, si applicano anche nell'ipotesi di consegne frazionate dei lavori, in presenza di temporanea indisponibilità di aree ed immobili; in tal caso si provvede ogni qual volta alla compilazione di un verbale di consegna provvisorio e l'ultimo di questi costituisce verbale di consegna definitivo, anche ai fini del computo dei termini per l'esecuzione, se non diversamente determinati. Le modalità di consegna dei lavori, di cui al comma 2 dell'art. 25, capo 3 del Capitolato Speciale d'Appalto, si applicano limitatamente alle singole parti consegnate, qualora l'urgenza sia limitata all'esecuzione di alcune di esse.

Art. 14 – Assicurazione degli operai e responsabilità dell'Appaltatore

Nell'esecuzione dei lavori l'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico dell'Appaltatore, il quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando l'Amministrazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

In particolare, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti ed in particolare il D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sollevando da ogni responsabilità civile e penale la Stazione Appaltante ed il personale da essa dipendente.

È richiesto comunque all'Appaltatore la redazione e presentazione del POS (Piano Operativo di Sicurezza) alla Stazione Appaltante prima della consegna dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto, relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, etc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, etc.).

Lo stesso Appaltatore, inoltre, si impegna a praticare verso i lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto all'Appaltatore solo in seguito ad autorizzazione dell'Ente competente.

Art. 15 – Pagamenti

I pagamenti avvengono per Stati di Avanzamento Lavori (SAL), mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi dell'art. 37 del Capitolato Speciale d'Appalto, al netto del ribasso offerto in fase di confronto competitivo, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano, al netto della ritenuta a garanzia, un importo non inferiore a € 150.000,00 (diconsi Euro centocinquantamila/00).

Il pagamento della rata di saldo avverrà previa garanzia fidejussoria costituita da parte dell'Appaltatore di corrispondente importo maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente tra il collaudo provvisorio e il collaudo definitivo e deve avvenire entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o dal certificato di regolare esecuzione. tale garanzia verrà svincolata all'appaltatore trascorsi due anni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

All'atto della predisposizione dello Stato Finale dei Lavori il Direttore dei Lavori richiederà una idonea Certificazione/Dichiarazione Liberatoria attestante la regolarità contributiva e retributiva dell'Appaltatore e dei subappaltatori riferita all'intera durata del contratto.

Per ogni altro aspetto relativo alla disciplina economica del Contratto, si rimanda all'articolato del Capo 4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 16 – Termini per l'accertamento della regolare esecuzione

- a) Il Certificato di Regolare Esecuzione è emesso dal Direttore Lavori entro e non oltre 3 mesi dall'ultimazione dei lavori; il certificato ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

- b) Il certificato di collaudo è emesso non oltre 6 mesi dall'ultimazione dei lavori; il certificato ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.
- c) Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 233 del Regolamento generale.
- d) Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato speciale o nel contratto.
- e) Fino all'approvazione del certificato di cui al comma a), la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere ad un nuovo procedimento per l'accertamento della regolare esecuzione e il rilascio di un nuovo certificato ai sensi del presente articolo.

Art. 17 – Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Saranno a carico dell'appaltatore tutti gli oneri di cui all'art. 68, Capo 12 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 18 – Spese contrattuali

Sono a carico dell'Appaltatore, l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Foglio di Condizioni Esecutive, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto, al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. ed a tutta la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici.

Catania, 08/11/2024

Il Progettista

Dott. Ing. Marco Aiello

Visto:

Il R.U.P.